



Gr. Uff. Dott. Guido Schillaci - Ventura
NOTAIO IN ROMA
Via del Tritone 201. - Tel. 65.847

Repertorio n. 700142

ATTO COSTITUTIVO
DELLA FONDAZIONE

"CASA DI RIPOSO ELENA E CELESTINO DE MARCO"

=====

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantasei. Il giorno di venerdì ventinove del mese di Luglio.

(29, Luglio 1966)

in Roma nel mio studio.

Avanti a me Dr. GUIDO SCHILLACI VENTURA, Notaio in Roma, con studio in Via del Tritone n. 201, iscritto nel Ruolo di questo Distretto Notarile, assistito da testimoni idonei per legge ed a me noti Signori IURETICH ADRIANA, nata a Fiume il 9 dicembre 1927, domiciliata in Roma, Via Cipriano Facchinetti, n. 33; impiegata;
TOCCI LANFRANCO, nato a Roma il 23 Ottobre 1931 (millenovecentotrentuno), quivi domiciliato in Via Nemorense n. 149, impiegato -

E' PRESENTE IL SIGNOR

Prof. Giovanni ROTA, nato a Milano il 3 Dicembre 1911 e domiciliato in Bari presso il Conservatorio di Musica N. Piccinini, Via Brigata Bari n. 26 -

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo

2

P R E M E T T E

- che la Signora Elena O' Connor, cittadina americana, deceduta a New York il 25 Dicembre 1951, avendo disposto delle proprie sostanze con testamento olografo in data 24 settembre 1951, pubblicato con verbale ricevuto dal Notaio Pulcini di Roma in data 8 maggio 1953, dopo aver disposto di alcuni legati, lasciava tutti gli altri suoi beni, ovunque essi fossero ubicati, al Signor Michele Cianciulli di Roma;

- che la predetta Signora Elena O' Connor con precedente testamento olografo in data 16 Ottobre 1947, completato da codicillo, in data 10 novembre 1949, testamento pubblicato con verbale ricevuto dal Notaio d'Angelo di Roma in data 13 giugno 1953, aveva invece disposto che tutti i suoi beni immobili e mobili, di qualunque natura, siti in Italia e propriamente in Comune di Montella (Avellino) ed in Comune di Roma, servissero a creare un'opera di beneficenza, intitolata a nome di essa Signora Elena O' Connor ed al nome del marito Celestino De Marco, a favore delle persone povere di Montella incapaci al lavoro per vecchiaia e malattia, da alloggiare nella villa di proprietà di essa Signora Elena O' Connor sita in detto Comune ed aveva nominato suo esecutore testamentario lo stesso prof. Cianciulli Michele;

- che questi, considerando, nella sua rettitudine, il testamento a suo esclusivo favore null'altro che la conferma della volontà della testatrice già manifestata nel precedente testa-



mento in data 25 maggio 1953, immediatamente chiese il riconoscimento della Fondazione "Casa di riposo Elena e Celestino De Marco" ed all'uopo altresì predispose di suo pugno sia il relativo Statuto, che veniva sottoscritto in data 3 luglio 1955, sia una nota dichiarativa in ordine alla manifestata volontà della Signora Elena O' Connor, che veniva sottoscritta nel mese di maggio 1953; Statuto e nota dichiarativa che al presente atto si allegano rispettivamente sotto le lettere "A" e "B";

- che il predetto Prof. Michele Cianciulli morendo in Roma in data 17 novembre 1965, con suo testamento olografo in data 27 ottobre 1956 e relativi codicilli pubblicato con verbale ricevuto dal Notaio Marini di Roma in data 6 dicembre 1965, dopo di aver provveduto a favore della sorella Maria e dei suoi nipoti per i beni di provenienza delle eredità dei suoi genitori, ha così disposto:

"Voglio e dispongo che tutti i beni mobili ed immobili, di qualunque natura e specie e dovunque situati, lasciati a me dalla Signora Elena O' Connor, vedova del Sig. Celestino De Marco, servano con tutti i loro frutti ad istituire, tramite la Prefettura di Avellino, o il Ministero degli Interni d'Italia, se prima della mia morte non sarà stato possibile farlo, un Ente di Beneficienza secondo le intenzioni della stessa Signora Ellen O' Connor De Marco intitolato "Casa di Riposo Elena e Celestino De Marco" e con altro testamento olografo di pari data e



Marini

11
successivi codicilli pubblicati con verbale ricevuto dal Notaio Marini di Roma in data 6 dicembre 1965 ha attribuito a detta Casa di Riposo anche beni di sua proprietà, non di provenienza della Signora O' Connor;

- che, per la concreta realizzazione di tale Fondazione il Prof. Michele Cianciulli nominava esso comparente Prof. Giovanni Fota suo esecutore testamentario.

Approvata la narrativa che precede perchè formi parte integrante e sostanziale del presente atto il comparente, volendo dare forma pubblica a quanto il defunto Prof. Michele Cianciulli aveva stabilito in ordine ai principi informativi e regolamentanti la costituenda Fondazione, dichiara di costituire, come in effetti con il presente atto costituisce a tutti gli effetti di legge, una Fondazione denominata "Casa di Riposo Elena e Celestino De Marco" destinata ad accogliere i vecchi poveri di ambo i sessi nonchè i fanciulli bisognosi, aventi domicilio nel Comune di Montella (Avellino) secondo le intenzioni espresse nel summenzionato Statuto come sopra allegato sotto la lettera "A" e con le finalità specificate nello Statuto che dovrà regolare la fondazione medesima e che al presente atto si allega sotto la lettera "C" a tale scopo devolvendo i beni relitti in corso di inventario e quali risulteranno negli inventari in corso di compimento da parte del Cancelliere presso la Pretura di Roma Dott. Antonio Marinelli, nonchè da parte dell'esecutore



Gr. Uff. Dott. Guido Schillaci - Ventura

NOTAIO IN ROMA

Via del Tritone 201 - Tel. 85.847

5

testamentario, all'uopo espressamente incaricato per i beni siti negli Stati Uniti d'America, Signor Henry L. Ughetta II e da ogni altro atto o documento inerente e relativo.

La Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente; tali membri verranno designati, uno dal Prefetto di Avellino, uno dallo Ordinario Diocesano di Avellino, uno dall'Ente Comunale di Assistenza di Montella ed uno dalla Amministrazione per le attività assistenziali Italiane ed Internazionali - Sede Provinciale di Avellino -

La Fondazione avrà sede nel Comune di Montella (Avellino) nella Villa De Marco, al Corso Umberto ed Amministrazione momentaneamente presso lo studio dell'Avv. Mattiello in Roma, Piazza Poli n. 42 -

Per tutto quanto non è compreso nel presente atto costitutivo ed allegato Statuto il Signor Giovanni Rota nella sua qualità di esecutore testamentario fa pieno riferimento alle vigenti disposizioni di leggi anche speciali in materia di fondazioni -

Le spese tutte relative alla costituzione della Fondazione, sue annesse e dipendenti sono a carico della Fondazione medesima che richiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui al D.L. 9 Aprile 1925 n. 380 -

Il comparente esonera me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza -

6

Richiesto lo Notaio ho redatto il presente atto che ho letto
presenti i testimoni, al comparente, il quale da me inter-
pellato, lo dichiara conforme alla sua volontà e lo sotto-
scrive in calce ed a margine con i testimoni e con me
taio -

Scritto da persona di mia fiducia su due fogli per pagine
sei meno linee otto -

F.to: Giovanni Rota

" Adriana Juretich teste

" Tocci Lanfranco teste

" Dott. GUIDO SCHILLACI VENTURA - Notaio